

**DIZIONARIO COROGRAFICO**  
**DELL' ITALIA**

# L' ITALIA

SOTTO L'ASPETTO

FISICO, MILITARE, STORICO, LETTERARIO, ARTISTICO E STATISTICO

CON SPECIALE RIGUARDO ALL'INDUSTRIA ED AL COMMERCIO

OPERA DIVISA IN TRE PARTI

**PARTE PRIMA**

**IL DIZIONARIO COROGRAFICO**

illustrato da circa 2000 incisioni  
rappresentanti i monumenti più insigni e gli stemmi coloriti  
dei principali Comuni d'Italia

COMPILATO

dal professore Amato Amati

col concorso di parecchi dotti.

**ARTICOLI COROGRAFICI**

riveduti o collaborati dalle Rappresentanze Comunali  
e Stemmi approvati o comunicati dalle medesime.

**PARTE SECONDA**

LA GEOLOGIA, LA MINERALOGIA, LA BOTANICA,  
LA ZOOLOGIA, LA STORIA POLITICA,  
LETTERARIA ED ARTISTICA,  
E LA STATISTICA DELL'ITALIA IN SINGOLI TRATTATI

*Autori e signori professori*

Bertolini, Bodio, Cesati, Corradi,  
Correnti, Gibelli, Invernizzi, Lanzani,  
Lombroso, Luzzati, Panceri,  
Passerini, Stoppani, Tamagni, Villari,  
ed altri fra i più valenti scrittori italiani.

**PARTE TERZA**

**L' ATLANTE COROGRAFICO, ICNOGRAFICO, STORICO E GEOLOGICO**

DI CIRCA 150 CARTE INCISE IN RAME

CON UNA GRAN CARTA GEOGRAFICA D'ITALIA IN 15 FOGLI

DIRETTO DAI COMPILATORI DEL TESTO

**DEDICATA**

A S. MAESTÀ VITTORIO EMANUELE II, RE D'ITALIA

E PREMIATA CON MEDAGLIE

dal Giuri internazionale all'Esposizione di Parigi dell'anno 1867,

DAL QUINTO CONGRESSO PEDAGOGICO ITALIANO DI GENOVA DEL 1868

E DA

S. M. I. AUSTRO-UNGARICA

colla grande medaglia d'oro, *pro Meritis et artibus*, nel 1869.

**DIZIONARIO COROGRAFICO**

**VOLUME PRIMO**

**MILANO**

DOTTOR FRANCESCO VALLARDI, TIPOGRAFO-EDITORE

Via del Fieno, Numero 3.

**NAPOLI**

Strada Sant'Anna dei Lombardi, N. 27.

**PALERMO**

Corso Vittorio Emanuele, N. 392.

# DIZIONARIO COROGRAFICO DELL' ITALIA

COMPILATO PER CURA

DEL

PROF. AMATO AMATI

COL CONCORSO

DEI SINDACI, DELLE RAPPRESENTANZE PROVINCIALI

E DI INSIGNI GEOGRAFI E STORICI

I NOMI DEI QUALI SONO INDICATI IN FINE DEI RELATIVI ARTICOLI

---

OPERA ILLUSTRATA

DA CIRCA 1000 ARMI COMUNALI COLORATE

E DA

PARECCHIE CENTINAIA DI INCISIONI INTERCALATE NEL TESTO

RAPPRESENTANTI I PRINCIPALI MONUMENTI D'ITALIA

---

VOLUME PRIMO

---

A - B

**MILANO**

DOTTOR FRANCESCO VALLARDI, TIPOGrafo-EDITORE

Via del Fieno, Numero 3.

**NAPOLI**

Strada s. Anna dei Lombardi, N. 27.

**PALERMO**

Corso Vittorio Emanuele, N. 392.



\* Firenze, 31 maggio 1868

## GABINETTO PARTICOLARE DI S. M.

Num. d'ordine 1432

### Oggetto

AUTORIZZAZIONE

DI

DEDICA

*Col più sentito piacere le debbo manifestare che S. M. accetta cordialmente la dedica dell'opera, L'ITALIA sotto l'aspetto fisico, militare, storico, letterario, artistico, statistico, a cui la S. V. va a dare pubblicazione. Nè mi perito ad aggiungerle come S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, patrocinando nel modo più lusinghiero l'accoglimento della dedica stessa, abbia fatto suo un giudizio competentissimo che l'ebbe a dichiarare la più coraggiosa e più patriottica pubblicazione a cui siasi messo mano dacchè venne ricostituita l'unità nazionale.*

*Abbenchè il merito reale sia ognora schivo d'encomio, non le riescirà però che gradito il benevolo atto Sovrano con cui la di lei opera venne da S. M. dichiarata degna di fregiarsi dell'Augusto Suo Nome, e non meno caro è a me il poterlene dare assicurazione nel mentre la ossequio nel modo più vivo e deferente.*

*All' Ill. Signore*

**DOTT. FRANCESCO VALLARDI**

**EDITORE-MILANO.**

*Il Reggente il Gabinetto di S. M.*

**N. AGHEMO.**

\* Copia della lettera colla quale S. M. il Re Vittorio Emanuele II si degnò di accettare la dedica dell'opera, *L'ITALIA sotto l'aspetto fisico, militare, storico, letterario, artistico, statistico, ecc.*, in corso di pubblicazione.



A SUA MAESTÀ  
VITTORIO EMANUELE II  
RE D'ITALIA

**L'EDITORE**  
*con profondo ossequio*  
**DEDICA,**

~~~~~  
**PROPRIETÀ LETTERARIA**  
~~~~~

Pel dazio-consumo è comune di quinta classe. Il suo territorio è a colline, ed è percorso dal torrente Grana. Produce cereali e gelsi e fornisce eccellenti vini. Vi si alleva pur del bestame.

Il capoluogo è un villaggio posto sopra un colle sulla strada comunale di Asti; 7 chilometri circa a mezzodì da Vignale, e 22 da Casale Monferrato.

Ha due opere pie, l'una per l'educazione di poveri fanciulli, l'altra per doti a povere fanciulle.

**ALTAVILLA SILENTINA.** — Comune nel Napoletano, provincia di Principato Citeriore, circondario di Campagna, mandamento di Capaccio.

Ha una superficie di 6947 ettari; e conta una popolazione, secondo l'ultimo censimento (anno 1862), di 2227 abitanti (1092 maschi e 1135 femmine), ossia 32.05 per chilometro quadrato.

La sua guardia nazionale consta di 2 compagnie con 160 militi attivi e 38 di riserva: totale 198 militi. La mobilitabile è di 70 militi.

Gli elettori politici sono iscritti nelle liste elettorali del collegio di Capaccio: nel 1863 erano 95.

L'ufficio postale è ad Eboli.

Pel dazio-consumo è comune di quinta classe.

Il suo territorio è parte a colline e montuoso, e parte piano. Gode clima salubre, ed è fertilissimo in cereali, ulivi e pascoli. Vi si fa buona caccia di lepri, volpi, volatili e buona pesca. Vi si trovano buone razze di cavalli.

È bagnato dall'impetuoso torrente Cosa, che lo divide dal territorio di Albanella, e dalla riviera Calore, che lo divide dai territorii di Serre, Postiglione e Controne.

Il capoluogo è una grossa borgata, che risiede sopra un alto ed amenissimo colle, 24.074 chilometri a mezzodì da Campagna e 17 circa dal mare.

Vi si tiene fiera annuale dall'11 al 15 agosto, e mercato al martedì e mercoledì d'ogni settimana.

Questo comune gode il beneficio di alcune opere pie, che distribuiscono un reddito annuo netto di lire 1784 in soccorsi ai poveri e in doti.

Si osservano in Altavilla Silentina le rovine di un vecchio castello baronale, cinque eleganti fontane, e fuori dell'abitato una bella chiesa dedicata a San Francesco, e una sorgente di acqua buonissima.

Dall'alto del capoluogo lo spettatore abbraccia collo sguardo un orizzonte molto esteso. Fra mezzodì e libeccio egli scorge Albanella e le rovine di Capaccio Vecchio, verso maestro

Salerno ed il real palazzo di Persano, verso oriente Eboli ed i monti di Campagna, a scirocco quei di Castelluccio, e ad ostro la terra di Postiglione. Più lungi ancora veggonsi la cima del Vesuvio, l'isola di Capri, parte del golfo di Napoli, i monti della Cava e di Acerra.

L'origine di Altavilla Silentina non è accertata. Silio Italico la dice sorta sulle rovine di Carilla; altri, ed è l'opinione più comune, la vogliono edificata dai Normanni, dopo il IX secolo. Roberto Guiscardo la munì di mura.

Distrutta da Federico II insieme a Capaccio Vecchio, perchè si erano ricoverati in essa i nemici di lui, fu poscia riedificata, ed i principi ne fecero il solito mercato, cosicchè nel giro di pochi secoli sottostette alla signoria di nove famiglie. L'ebbero primieramente gli Angeraymo de Flasiqual, a cui fu donata da Carlo I, poi le famiglie de Dordano Brussone, de Burio e Sanseverino. Nel secolo XVI fu posseduto dalla contessa Ippolita Filomarino, che la cedette al figlio Giovanni Battista per ducati 55,000; indi da Nicola Grimaldi e Beatrice Putigna, che la comprò per ducati 33,100. Ne' susseguenti secoli la tennero i Colonna, dietro lo sborso di 45,100 ducati, e la famiglia Solimena, che ne fu l'ultima dominatrice. Nel 1646 fu eretto a marchesato a favore di Giacomo Colonna.

**ALTEDO.** — Frazione del comune di Malalbergo, nell'Emilia, provincia e circondario di Bologna, mandamento di Minerbio.

L'ufficio postale è a Minerbio.

**ALTENBURGO.** — Frazione del comune di Caldaro nel Tirolo.

**ALTENI (Gli).** — Frazione del comune di Borgo San Dalmazzo, in Piemonte, provincia e circondario di Cuneo, mandamento di Borgo San Dalmazzo.

L'ufficio postale è a Borgo San Dalmazzo.

**ALTENO.** — Frazione del comune di Montecrestese, in Piemonte, provincia di Novara, circondario di Ossola, mandamento di Domodòssola.

L'ufficio postale è a Crévola d'Ossola.

**ALTENO.** — Frazione del comune di Monteossolano, in Piemonte, provincia di Novara, circondario di Ossola, mandamento di Domodòssola.

L'ufficio postale è a Domodòssola.

**ALTENO.** — Rivo, che ha le sorgenti nel monte Drio e la foce nel lago di San Giovanni Rotondo, situato nel circondario di San Severo, provincia di Capitanata. Gli antichi, secondo ciò che narra Strabone, credevano che le sue acque guarissero tutte le malattie degli animali. Licofrone lo chiama *Althaetius*, Strabone *Althanus*.





# ENCICLOPEDIA POPOLARE ITALIANA

o

TESORO UNIVERSALE DI UTILI COGNIZIONI

CONCERNENTI

Storia, Geografia, Cronologia, Mitologia, Antichità, Scienze occulte, Invenzioni e Scoperte, Blasone  
Linguistica, Storia letteraria, Poesia, Matematica, Fisica, Chimica, Meccanica, Medicina,  
Anatomia, Giurisprudenza, Astronomia, Meteorologia, Geologia, Storia naturale,  
Igiene, Filosofia, Religione, Scienze militari, Estetica, Pittura,  
Scultura, Architettura, Musica, Economia pubblica,  
Agricoltura, Commercio, Industria,  
Economia domestica, ecc.

Opera compilata sulle migliori di tal genere tanto Italiane, che Francesi, Inglesi e Tedesche  
da una società di Professori e Letterati, sotto la direzione del professore

**GIOVANNI BERRI**

illustrata dal professore

NICOLA SANESI



—  
VOLUME QUARTO  
—

MILANO

TIPOGRAFIA EDITRICE DANTE ALIGHIERI DI ENRICO POLITTI

31, Via Giardino, 31.

1872.

verno di Luigi Filippo. Nel medesimo tempo pubblicò delle canzoni repubblicane, dei racconti democratici, degli scritti politici, e collaborò a due graziose commedie: *Lestocq* ed il *Corrìgedor de Pampelune*. Nel 1848 fu mandato, come commissario della repubblica, nel dipartimento di Puy-de-Dôme, che lo nominò rappresentante della Costituente, dove votò generalmente coi repubblicani moderati. Non rieletto dall'assemblea legislativa, non si occupò più che delle direzioni e delle intraprese teatrali.

**ALTAVILLA.** (*geogr.*) Sonvi in Italia diversi comuni che portano questo nome. Havvi un Altavilla nel Veneto, provincia e distretto di Vicenza, che conta 1630 abitanti. — Il suo territorio produce cereali, viti e gelsi, ed è attraversato da due strade, quella di *Lonigo* detta del Pidocchio, la quale dal punto delle Tavernelle mette al confine della provincia veronese, e quella Valdagnese, che principia anch'essa vicino alle Tavernelle e mette capo a Recoaro. — *Altavilla Irpina* è un comune nel Napoletano, provincia di Principato Ulteriore, circondario di Avelino, con ett. 1138 e ab. 3555. — Il suo territorio è montuoso e a colline: produce cereali, viti, piante da frutta e specialmente noci, ed è bagnato dalla riviera Sabato con sorgenti d'acque minerali. Il capoluogo è una piccola città di 3206 abitanti, a 1110 chilometri a borea da Avelino, e circa 16 ad ostro da Benevento, con cartiere e gualchiere. L'origine di Altavilla Irpina è antica. Essa credesi edificata sulle rovine di Petiglia. Fu signore di Altavilla e del contado circostante Andrea di Capua, a cui fu donata da re Ladislao e da re Alfonso, e alla cui famiglia rimase sino a Bartolomeo di Capua, morto senza eredi verso il 1792, in cui ritornò alla regia corte. — *Altavilla Militia* è un comune in Sicilia, provincia di Palermo, circondario e mandamento di Termini Imerese, con ett. 2257 e ab. 2717. Il suo territorio è coltivato a cereali e ulivi. Il capoluogo è un borgo, posto vicino al mare, fra il fiume San Michele e Solanto, 20 chilometri circa da Palermo. Nelle sue vicinanze è da vedersi il tempio della Madonna di Campogrosso, che era un diruto castello saraceno, denominato *Ayttel* od *Attel*. — *Altavilla Monferrato* è un comune in Piemonte, provincia di Alessandria, circondario di Ca-

sale Monferrato, mandamento di Vignale, con ett. 1088 e ab. 1206. Il suo territorio è a colline ed è percorso dal torrente Grana. Produce cereali e gelsi e fornisce eccellenti vini. Vi si alleva pure del bestiame. — Il capoluogo è un villaggio posto sopra un colle sulla strada comunale di Asti, 7 chilometri circa a mezzodi da Vignale, e 22 da Casale Monferrato. — *Altavilla Silentina* è un comune nel Napoletano, provincia di principato Citeriore, circondario di Campagna, mandamento di Capaccio con ett. 6947 e ab. 2227. — Il suo territorio è parte a colline e montuoso, e parte piano. Gode clima salubre, ed è fertilissimo in cereali, ulivi e pascoli. È bagnato dall'impetuoso torrente Cosa. Il capoluogo è una grossa borgata, che risiede sopra un alto ed amenissimo colle, 24074 chilometri a mezzodi da Campagna e 17 circa dal mare. — Si osservano in Altavilla Silentina le rovine di un vecchio castello baronale, cinque eleganti fontane, e fuori dell'abitato una bella chiesa dedicata a San Francesco, e una sorgente di acqua buonissima. L'origine di Altavilla Silentina non è accertata. Silio Italico la dice sorta sulle rovine di Carilla altri, ed è l'opinione più comune, la vogliono edificata dai Normanni, dopo il IX secolo. Roberto Guiscardo la muni di mura. Distrutta da Federico II insieme a Capaccio Vecchio, perchè si erano ricoverati in essa i nemici di lui, fu poscia riedificata, ed i principi ne fecero il solito mercato, cosicchè nel giro di pochi secoli sottostette alla signoria di nove famiglie. Nel 1646 fu eretto a marchesato a favore di Giacomo Colonna.

**ALTDORF** (*Altorf.*) (*geogr.*) Città della Baviera (Media Franconia), capol. della prov. dello stesso nome, a 55 chil. N. E. da Ansbach e a 18 chil. S. E. da Norimberga sulla Schwarzag. Popolazione 2150 ab. — Scuole normali per gli istitutori primari. Raccolto di luppoli: escavazione di carbon fossile e di zinco. Fabbriche importanti di birra, minuterie e lavori in legno. Nel 1575 vi fu fondato un ginnasio, che nel 1578 ottenne i privilegi accademici. Inaugurato nel 1580, venne eretto in università nel 1623, riunita nel 1809 a quella di Erlangen. — Era antica contea dei conti di Nassau; passò sotto il dominio dei Burgravi di Norimberga, e poi in via di dote sotto quello di Suantibor duca di Pomerania. Venduta nel 1396 al conti Palatini, que-



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Independentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>